

# **ISTITUTO COMPRENSIVO di BORGO SAN GIACOMO**

## **PROTOCOLLO PER LA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

### **SCUOLA PRIMARIA**

**A.S. 2015 - 2016**

Il Collegio dei Docenti

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, art. 4 e 8;

visto il D.lgs 19 febbraio 2004, n. 59, art. 8;

visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

visto il POF

considerate le modalità di valutazione degli alunni, adottate dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nei documenti denominati "Giornale dell'insegnante (e allegate istruzioni di compilazione) e nel profilo dell'Alunno allegato all'Agenda della programmazione e organizzazione didattica;

### **DELIBERA**

di adottare il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE da compilare secondo il seguente protocollo.

### **REGOLE GENERALI**

- 1) Il documento di valutazione deve essere firmato da tutti i docenti contitolari della classe (l'insegnante di religione Cattolica si limita a firmare i documenti degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento).
- 2) Gli obiettivi che costituiscono la base di riferimento per la valutazione degli apprendimenti sono esplicitati nelle programmazioni e nei documenti citati in premessa.
- 3) Per gli alunni certificati in situazioni di handicap e per gli alunni stranieri che frequentano i corsi di alfabetizzazione (di 1° e di 2° livello) può essere prevista una specifica integrazione (vedi allegato inserito nel "Registri di Alfabetizzazione").

- 4) Le valutazioni degli apprendimenti nelle discipline vanno effettuate usando i voti numerici DIECI – NOVE – OTTO – SETTE – SEI – CINQUE. I voti devono essere scritti in lettere.
- 5) Per attribuire il voto sul documento di valutazione relativo alle singole discipline i docenti utilizzano **entrambi** i criteri:
  - a) Il calcolo della media dei voti ottenuti nelle verifiche o nella valutazione delle singole competenze;
  - b) le **“osservazioni in itinere” registrate** nel Giornale dell’insegnante relative all’impegno, all’interesse, alla partecipazione, all’esecuzione del lavoro, all’applicazione, all’attenzione,...( se **positive**, potranno far **umentare di un voto** la valutazione relativa alla media di cui al punto a); se **negative**, potranno far **diminuire al massimo di mezzo voto** la valutazione relativa alla media di cui al punto a).
- 6) **Nella valutazione disciplinare del PRIMO QUADRIMESTRE il voto CINQUE può essere usato; nel SECONDO QUADRIMESTRE il voto “CINQUE” è vincolato ad una giudizio di “NON AMMISSIONE”.** In caso di alunni promossi nonostante le valutazioni insufficienti, il voto “SEI” espresso sul documento di valutazione dovrà essere motivato nel “GIUDIZIO GLOBALE E COMPORTAMENTO”.
- 7) La valutazione di Religione Cattolica va effettuata su una scheda a parte usando i seguenti giudizi sintetici: OTTIMO – DISTINTO – BUONO – SUFFICIENTE – NON SUFFICIENTE.
- 8) Non si procede alla valutazione delle Attività Alternative in quanto, tra le attività proposte agli alunni, vi è anche l’attività libera di studio e/o di ricerca.

### **QUADRO “GIUDIZIO GLOBALE E COMPORTAMENTO”**

Sulla facciata relativa al “GIUDIZIO GLOBALE E COMPORTAMENTO” nel quadro “VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE” va formulato un giudizio discorsivo, facendo riferimento ai seguenti aspetti:

- modalità di relazionarsi e rispetto degli altri
- rispetto delle regole
- interesse, partecipazione,
- attenzione, concentrazione, impegno a scuola e a casa
- modalità di esecuzione del lavoro
- irregolarità della frequenza \* (solo in caso di problematiche da evidenziare)
- grado di autonomia \* (solo in caso di problematiche da evidenziare)

**La valutazione del comportamento deve essere coerente con le registrazioni presenti nel “Profilo dell’alunno”:**

Per la formulazione del giudizio discorsivo riferito al “GIUDIZIO GLOBALE E COMPORTAMENTO”, esclusivamente **a titolo esemplificativo**, si esplicitano alcuni giudizi/indicatori/aggettivi graduati.

MODALITÀ DI RELAZIONARSI	L'alunno stabilisce buoni rapporti con tutti ed è aperto e propositivo nella collaborazione
	L'alunno stabilisce buoni rapporti ed è disponibile alla collaborazione
	L'alunno mantiene rapporti corretti con tutti e generalmente collabora coi compagni
	L'alunno mantiene rapporti abbastanza corretti con tutti e collabora quando gli è richiesto
	L'alunno stabilisce rapporti non sempre corretti e riesce a collaborare solo con alcuni compagni
	L'alunno stabilisce rapporti generalmente conflittuali e fatica a collaborare con i compagni

RISPETTO DEGLI ALTRI E DELLA DIVERSITA'	L'alunno è sempre rispettoso nei confronti di compagni e insegnanti
	L'alunno è rispettoso nei confronti di compagni e insegnanti
	L'alunno è generalmente rispettoso nei confronti di compagni e insegnanti
	L'alunno stabilisce rapporti piuttosto superficiali, ma improntati al rispetto, con la maggior parte dei compagni
	L'alunno non sempre rispetta i compagni; tiene poco conto dei richiami degli insegnanti
	L'alunno rispetta poco i compagni; non tiene conto dei richiami degli insegnanti

CONSAPEVOLEZZA E RISPETTO DELLE REGOLE	Ha interiorizzato le regole della vita sociale e le rispetta sempre – in modo sistematico
	Conosce le regole della vita sociale e generalmente le rispetta – È vivace, ma responsabile -
	Conosce le regole della vita sociale, ma le rispetta in modo discontinuo
	Deve essere spesso sollecitato al rispetto delle regole della vita sociale – Ha poca capacità di autocontrollo
	Conosce le regole della vita sociale, ma fatica molto a rispettarle, anche se sollecitato
	L'alunno presenta molte difficoltà nel rispetto delle regole di vita sociale

FREQUENZA	Regolare
	Abbastanza regolare
	Irregolare
	Molto irregolare

INTERESSE	PARTECIPAZIONE
Costante - Vivace – Vivo – Sempre adeguato	Spontanea – Attiva - Sempre pertinente
Positivo - Generalmente adeguato	Generalmente positiva
Abbastanza adeguato - Discreto	Non sempre pertinente
Discontinuo – Alterno – Settoriale – Legato all'argomento – Diversificato – Parziale - Sufficiente	Discontinua – Alternata – Settoriale – Diversificata - Legata all'argomento -- Alternata
Superficiale – Poco adeguato – Saltuario – Da sollecitare – Limitato – Poco evidente	Poco adeguata – Da sollecitare – Limitata -
Inadeguato – Inesistente	Inadeguata - Inesistente

ATTENZIONE	CONCENTRAZIONE	IMPEGNO
Costante - Sempre adeguata – Prolungata nel tempo -	Costante - Sempre adeguata -	Costante - Sempre adeguato -
Generalmente adeguata	Generalmente adeguata	Generalmente adeguato - Buono
Abbastanza adeguata – Per un tempo limitato	Abbastanza adeguata	Abbastanza adeguato
Discontinua – Alternata – Legata alla difficoltà del compito - Selettiva	Discontinua – Alternata – Adeguata solo per un breve periodo	Discontinuo – Alterno – Settoriale – Diversificato - Legato all'argomento -
Poco adeguata – Saltuaria – Da sollecitare - Faticosa	Poco adeguata – Saltuaria – Da sollecitare - Limitata	Superficiale – Poco adeguato – Saltuario – Da sollecitare – Limitato - Scarso
Spesso da sollecitare – Inadeguata - Labile	Spesso da sollecitare – Limitata nel tempo - Inadeguata –	Spesso da sollecitare – Inadeguato - Insufficiente

AUTONOMIA DI LAVORO	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI	ESECUZIONE DEI COMPITI A CASA
Sa organizzarsi benissimo – Sempre adeguata	Molto curata e precisa - Sempre adeguata	Costante - Sempre curata e completa -
Sa organizzarsi nei tempi e nei modi - Quasi sempre adeguata	Quasi sempre adeguata - Generalmente curata –	Generalmente adeguata e curata
Qualche difficoltà – Non sempre adeguata – Richiede l'aiuto per alcune attività	Discontinua – Alternata	Discontinua – Per alcune attività – Con poca cura – Con poco impegno – Con superficialità
Richiede spesso l'aiuto – Poco adeguata	Da sollecitare - Poco adeguata – Poco curata –	Saltuaria – Da sollecitare – Limitata - Scarso
Difficoltà a lavorare in modo autonomo – Non sa organizzarsi	Per niente curata – Molto disordinata – Con pessima grafia	Spesso da sollecitare
Non adeguata - Deve essere costantemente seguito -	Inadeguata	Mai o Quasi mai

**Per gli alunni che hanno frequentato il corso di alfabetizzazione di primo livello e che per questo motivo non sono stati presenti alle lezioni di una determinata disciplina, sul documento di valutazione NON si esprime il voto, ma sarà necessario motivare questa “NON VALUTAZIONE” aggiungendo una o più precisazioni nella parte discorsiva del giudizio.**

**Precisazioni da aggiungere/ inserire nella parte discorsiva, solo nei seguenti casi:**

- a) alunni che hanno frequentato/frequentano il corso di alfabetizzazione;
- b) alunni che sono certificati come DSA o BES;
- c) alunni con programmazioni differenziate e/o facilitate;
- d) alunni che hanno frequentato in modo molto irregolare e per i quali è difficile esprimere una valutazione (assenze per più di 40 giorni nel quadrimestre);
- e) alunni iscritti da breve tempo e per i quali non si hanno elementi di valutazione.

### **PRECISAZIONI DA AGGIUNGERE / INSERIRE (a puro titolo esemplificativo)**

#### **Per gli alunni di cui al punto a)**

“L’alunno/a ha frequentato/sta frequentando il corso di alfabetizzazione di primo/secondo livello”

“La valutazione espressa in ..... (specificare la/le disciplina/e) fa riferimento ai progressi evidenziati, tenendo conto del grado di comprensione e della capacità di comunicare in lingua italiana”

“Non ha partecipato alle attività di ..... (specificare la/le disciplina/e) per la priorità data al Corso di Alfabetizzazione”

#### **Per gli alunni di cui ai punti b) - c)**

“Nel suo personale percorso di apprendimento, l’alunno/a evidenzia dei progressi ..... (significativi, costanti, regolari, limitati, alcuni, minimi, pochissimi,... ); (ma) permangono/manifesta .... (incertezze, difficoltà, lacune, gravi lacune ....) ed abilità .... (da consolidare, acquisire,....) in.... (indicare discipline/competenze)

#### **Per gli alunni di cui al punto d) – e)**

“L’alunno/a ha frequentato molto irregolarmente e per un tempo non sufficiente al raggiungimento degli obiettivi programmati.

“L’alunno/a ha frequentato per un tempo molto breve, pertanto si è in grado di esprimere solo una valutazione incompleta/pertanto non si è in grado di esprimere una valutazione.”

### **QUADRO “VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE”**

Sulla facciata “Giudizio globale e di comportamento” nel quadro “VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE” va formulato un giudizio discorsivo, facendo riferimento agli aspetti specificati nel primo quadrimestre.

La valutazione del comportamento deve essere coerente con le registrazioni presenti nel “Profilo dell’alunno”.

**Per gli alunni che hanno frequentato il corso di alfabetizzazione e che per questo motivo non sono stati presenti alle lezioni di una determinata disciplina, sul documento di valutazione si esprime comunque il voto “SEI” che sarà necessario motivare aggiungendo una o più precisazioni nella parte discorsiva del giudizio.**

Invece di elencare tutti i componenti oggetto della valutazione (modalità di relazionarsi e rispetto degli altri - rispetto delle regole - interesse, partecipazione - attenzione, concentrazione, impegno a scuola e a casa - modalità di esecuzione del lavoro), è possibile esplicitare solo i cambiamenti evidenziati (Es: L'alunno/a ha mantenuto un comportamento ..... ed un atteggiamento ..... verso le attività scolastiche. Ha migliorato/ha peggiorato .....)

In caso di problematiche da evidenziare, sono oggetto della valutazione anche l'irregolarità della frequenza e il grado di autonomia.

**Si ricorda che nel secondo quadrimestre il voto "CINQUE" è vincolato ad un giudizio di "NON AMMISSIONE". Pertanto, in caso di alunni promossi nonostante le valutazioni insufficienti, sul documento di valutazione dovrà essere espresso il voto "SEI", che sarà necessario motivare aggiungendo una o più precisazioni nella parte discorsiva del giudizio.**

**Precisazioni da aggiungere/ inserire nella parte discorsiva, solo nei seguenti casi:**

- a) alunni che hanno frequentato il corso di alfabetizzazione;
- b) alunni che sono certificati come DSA o BES;
- c) alunni con programmazioni differenziate e/o facilitate;
- d) alunni che hanno frequentato in modo molto irregolare e per i quali è difficile esprimere una valutazione (assenze per più di 40 giorni nel quadrimestre);
- e) alunni iscritti da breve tempo e per i quali non si hanno elementi di valutazione;
- f) alunni promossi nonostante le valutazioni insufficienti, per i quali è stato necessario scrivere il voto "SEI" in una o più discipline.

**PRECISAZIONI DA AGGIUNGERE / INSERIRE (a puro titolo esemplificativo)**

Per gli alunni di cui ai punti **a) - b) - c) - d) - e)** vale quanto scritto in relazione al **primo quadrimestre**

**Per gli alunni di cui ai punti f)**

"L'alunno/a viene ammesso alla classe successivo/al successivo grado dell'istruzione obbligatoria nonostante in ..... (scrivere la disciplina/le discipline) non abbia raggiunto gli obiettivi stabiliti/abbia raggiunto solo parzialmente gli obiettivi stabiliti/ mostri gravi lacune.

**Approvato nel Collegio Docenti del 19 novembre 2015**